

Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Domenico De Cristofaro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di Ronza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione degli atti, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

04 SET 2018

Aversa li.....



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di Ronza

Per copia conforme ad uso amministrativo

04 SET 2018

Aversa li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Anna di Ronza

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge senza opposizioni o reclami, è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di Ronza

Aversa li 04 SET 2018



COMUNE DI AVERSA
PROVINCIA DI CASERTA

Verbale n. 314.....

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno 2018 e questo giorno 03 del mese di SETTEMBRE alle ore 11.50 e prosiegua nella Casa Comunale e nella Sala delle consuete adunanze si è riunita, su convocazione del Sindaco, la Giunta Municipale composta da:

		ASSENTE
1	de CRISTOFARO DOMENICO Sindaco	<input type="checkbox"/>
2	RONZA MICHELE Assessore - Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>
3	CARRATU' AGOSTINO ARMANDO Assessore	<input type="checkbox"/>
4	CROCI ANTONIETTA Assessore	<input type="checkbox"/>
5	de ANGELIS MARIA CARMEN Assessore	<input type="checkbox"/>
6	DE GAETANO RAFFAELE Assessore	<input type="checkbox"/>
7	GIANNINO ORNELLA Assessore	<input type="checkbox"/>
8	OLIVA ALFONSO Assessore	<input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Generale d.ssa Anna di Ronza.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Domenico De Cristofaro, assunta la Presidenza, invita i componenti la Giunta alla trattazione del seguente argomento:

OGGETTO

OGGETTO: AMESCI - Approvazione accordo di partenariato - Provvedimenti.

Su proposta dell'assessore alle Politiche Giovanili avv. Agostino Armando Carratù

PREMESSO che

- La *Raccomandazione n. R(90)7* del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani del 21 febbraio 1990 e la *Carta Europa dell'Informazione alla Gioventù* - Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca, sono gli "euro documenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni dell'informazione e della partecipazione giovanile;
- Il "*Libro Bianco della Commissione Europa: un nuovo impulso per la gioventù europea*" (Bruxelles 2001) per la prima volta riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili;
- In tale documento si riconosce il principio secondo il quale "la partecipazione è indissociabile dall'informazione", si fissano i principi di tutte le azioni di informazioni e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e ai bisogni dei giovani e deve raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo dell'orientamento e della consulenza;
- Il binomio partecipazione/informazione trova altre fonti nella revisione della "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale" - Consiglio d'Europa 21 maggio 2003, nella nuova raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23 novembre 2003, e nella nuova "Carta Europea dell'informazione della gioventù europea" - Bratislava novembre 2004;
- Nella Carta Europea 2003, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione - 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata "elemento chiave della partecipazione..." e "strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti". L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "Politiche settoriali" che gli Enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità;
- Nella Carta Europea del 2004, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della carta di partecipazione e cioè "l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società";
- Le basi di quella che doveva diventare la carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda Conferenza sulle Politiche per la Gioventù, organizzate dalla Conferenza Permanente dei Poteri Locali e Regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991);
- Nel marzo del 1992 il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 che l'art. 22, relativo all'adozione della Carta, recita: "La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore" - la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella raccomandazione REC (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale;

CONSIDERATO che

- Principio fondante della Carta Europea è che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù, pertanto gli Enti Locali e regionali devono impegnarsi ad aderire ai principi della Carta attuando le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti;
- I Principi e le varie forme di partecipazione previste dalla carta riguardano tutti i giovani, senza alcuna discriminazione, e che per conseguire tale obiettivo si deve rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti da ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche;
- Che, in tale contesto, quest'Amministrazione partecipa ai bandi di selezione del Servizio Civile Nazionale emanati dalla Presidenza del Consiglio a favore dei giovani in età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- Che per la redazione dei relativi progetti di partecipazione questo Ente intende avvalersi, come per gli altri anni, della società Amesci, partner accreditata per conto di questo Ente presso la Presidenza del Consiglio;

DATO ATTO

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale in data 20 agosto 2018 ha pubblicato il bando per la selezione di volontari da impiegare nei progetti di Servizio civile Nazionale tra i quali rientrano, in quanto approvati e finanziati, i progetti che la società AMESCI ha presentato per il Comune di Aversa per un totale di n° 33 volontari;
- che per l'espletamento del servizio civile il corrispettivo previsto ammonta ad € 15.000,00;
- Vista la delibera di G.M. n° 307 del 2.8.2018 di approvazione del PEG 2018;
- Atteso che è possibile impinguare la somma necessaria pari ad € 5.000,00 nell'ambito della stessa missione e programma e che pertanto la variazione si configura come variazione di PEG, rientrando così nella competenza della Giunta Municipale;
- che il competente capitolo di spesa (2085/4) non presenta disponibilità;

RITENUTO

- di dover variare il PEG come di seguito indicato :
Cap. 2081/1 - 5.000,00 (Mi 12 Pr 5 Ti 1 Ma 1)
Cap. 2085/4 + 5.000,00 (Mi 12 Pr 5 Ti 1 Ma 4)

PROPONE DI DELIBERARE

- Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, apportare al bilancio corrente le seguenti variazioni di PEG:
Cap. 2081/1 - 5.000,00 (Mi 12 Pr 5 Ti 1 Ma 1)
Cap. 2085/4 + 5.000,00 (Mi 12 Pr 5 Ti 1 Ma 4)
- Dare atto che con la disposta variazione di PEG, vengono rispettate le norme contabili vigenti ed il principio del pareggio;
- Avvalersi della partnership della società AMESCI per le attività di cui all'allegato schema di convenzione;
- Approvare l'allegato schema di convenzione atto a disciplinare norme e modalità di attuazione di detto servizio;
- Prenotare l'importo € 15.000,00 con imputazione sul capitolo 2085/4 del corrente bilancio, quale corrispettivo da riconoscere alla società AMESCI per il servizio di consulenza e gestione in materia di servizio civile;
- Di demandare il Dirigente Area il conseguente impegni di spesa ed i susseguenti atti di gestione.

L'Assessore alle Politiche Giovanili

Avv. Agostino Armando Carratù

Per quanto concerne la regolarità tecnica, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000, il sottoscritto dirigente esprime parere favorevole

Il Dirigente Area
dell'Area Servizi al Cittadino
Dott.ssa Gemma Accardo

Per quanto concerne la regolarità contabile, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000, il sottoscritto dirigente esprime parere favorevole

Il Dirigente Area
dell'Area Finanziaria
Dott. Claudio Pirone

A=1655

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta sopra riportata;
Ritenuto di doverla approvare;
Visti i pareri espressi ai sensi di legge;
Con votazione unanime resa ai sensi di legge;

DELIBERA

Approvare la proposta sopra riportata.

Con successiva e separata votazione dichiara la presente immediatamente esecutiva.